



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



MISURA 4

TIPO DI INTERVENTO 4.3.2: INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO ED ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA

Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Basilicata responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2022.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del Reg. UE 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi¹

I cambiamenti climatici in corso, che stanno interessando il territorio lucano, hanno un effetto diretto sulla disponibilità delle risorse idriche che impone una nuova e attenta gestione anche per scongiurare una competizione accentuata tra i diversi usi. Risulta quindi sempre più importante, al fine del mantenimento delle capacità produttive nel settore agricolo, lo sviluppo di una corretta gestione e di un uso consapevole attraverso fonti di approvvigionamento costanti che garantiscano al contempo la buona qualità, il contenimento dei consumi e un miglioramento dell'efficienza d'uso. Con il presente Avviso Pubblico saranno incentivati gli investimenti riconducibili ai principali invasi che alimentano i terreni irrigui della regione.

L'avviso risponde all'esigenza del Focus area 5a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura.

¹ = Il presente avviso è condizionato all'approvazione della modifica formalmente notificata il 27/05/2025 dall'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014/2022 alla Commissione europea tramite il sistema di interscambio SFC 2014 – (Dichiarazione di ricevimento Ares(2025)4281856 del 27.05.2025);

Articolo 3 - Ambito territoriale

Saranno sostenuti investimenti legati ai seguenti Schemi idrici – irrigui: Schema Jonico Sinni, Schema Basento - Bradano e Schema Ofanto. Gli investimenti saranno realizzati nel territorio regionale.

Articolo 4 - Beneficiari

Consorzi di Bonifica, Enti pubblici, Soggetti di diritto pubblico e Soggetti partecipati pubblici che svolgono funzioni pubbliche.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono la presentazione di un **progetto esecutivo o di un progetto di fattibilità tecnico - economica²** su strutture gestite e/o nella disponibilità del beneficiario con la dimostrazione di una ricaduta significativa sulla gestione delle risorse idriche ad uso irriguo.

Sono ammissibili **investimenti finalizzati al ripristino della capacità di accumulo degli invasi di capacità superiore a 250.000 m³ ed al ri - efficientamento delle linee e degli impianti di adduzione da e verso questi invasi** solo se corrispondono a lotti funzionali/economici le cui spese sono successive alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno.

Al tempo stesso, in relazione agli obblighi di risparmio idrico, si riporta la seguente tabella alla quale tutti gli investimenti si dovranno conformare.

Percentuale minima di risparmio idrico potenziale da garantire per tipologia di azioni sovvenzionabile

Operazioni sovvenzionabili	Potenziale risparmio risorsa idrica (%)
A) Recupero dell'efficienza degli accumuli per l'approvvigionamento idrico	6%*
B) Realizzazioni di bacini (accumuli) interaziendali a gestione consortile (capacità superiore a 250.000 mc)	Non previste dall'avviso
C) Completamento funzionale di schemi irrigui esistenti e nuove infrastrutture irrigue	Non previste dall'avviso
D) Miglioramento sistemi di adduzione e reti di distribuzioni dei sistemi irrigui esistenti	Non previste dall'avviso
E) Adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui presenti dei sistemi irrigui esistenti	Non previste dall'avviso
F) Investimenti relativi a sistemi irrigui aventi finalità di bonifica e irrigazione	Non previste dall'avviso
G) Investimenti per la produzione energetica da mini-idroelettrico utilizzata per il sollevamento delle acque	Non richiesto dal Regolamento
H) Investimenti in sistemi di telecontrollo	>= 10%*
I) Investimenti per il riutilizzo di acque reflue	Non previste nell'avviso

² = Solo nell'ipotesi il proponente intenda ricorrere all'appalto integrato

(*) = Nel caso il risparmio idrico sarà valutato dal proponente come mancato prelievo da corpi idrici ed indicato nell'elaborato Relazione tecnico – descrittiva es art. 11 dell'Avviso

Gli investimenti non sono finalizzati all'incremento di superfici irrigate.

Nell'ipotesi le operazioni siano suscettibili di VIA, la procedura dovrà essere terminata prima dell'ammissione a finanziamento.

Articolo 6 - Investimenti e spese ammissibili

Gli investimenti ammissibili riguardano operazioni per il **ripristino della capacità di invaso e per le linee di adduzioni riferite a invasi di capienza superiore a 250.000 m³**, coerentemente alla versione n° 16.0 del PSR Basilicata 2014 – 2020³;

Le spese ammissibili saranno riferite a:

- A. Lavori per la realizzazione delle opere;**
- B. Attrezzature ed impianti** strettamente funzionali all'investimento;
- C. Indagini geognostiche⁴;**
- D. Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa**, determinate utilizzando il Decreto Parametri del 17/06/2016 relativamente alle tabelle per il calcolo dei corrispettivi professionali. In questa categoria potranno essere ammesse le spese sostenute dal proponente per il rilascio della DS a condizione che venga fornita un tariffario ufficiale per tali servizi;
- E. Cartellonistica obbligatoria fino ad un massimo di € 250,00.**

Al fine di garantire la congruità delle spese, i potenziali beneficiari dovranno effettuare la valutazione dei costi con le modalità di seguito indicate:

- Lavori: *Computo metrico redatto sulla base del Prezzario della Regione Basilicata vigente.*
- Attrezzature - impianti: *terna di offerte (anche MEPA) o preventivi forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*
- Spese generali: *stima ai sensi del DM 140 del 20/07/2012, DM 143 del 31/10/2015, DM 17/06/2016 e, comunque, entro il 10% del costo progettuale compreso.*
- Cartellonistica obbligatoria: *terna di offerte (anche MEPA) o preventivi forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*

Si evidenzia che la raccolta di offerte / preventivi dovrà avvenire obbligatoriamente mediante il SIAN con la funzione “Gestione Consultazione Preventivi” oppure mediante il MePA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione). Altre modalità comporteranno la non ammissibilità della spesa.

L'IVA è spesa ammissibile laddove non è recuperabile. In tal caso, in sede di presentazione della domanda di sostegno, sarà necessario “*flaggare*” l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

³ = Versione in via di approvazione

⁴ = I costi per indagini vanno computati fra i lavori, i costi per le interpretazioni delle stesse vanno computati fra le spese generali

Le operazioni dovranno essere completate entro il **31.10.2025**. Tale data è comprensiva del rilascio a SIAN della Domanda di Pagamento a Titolo di SALDO e successivo inoltro della documentazione all'Ufficio Erogazioni Comunitarie – U. E. C. A.

Ai fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI

SIAN	BANDO
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Lavori per la realizzazione delle opere
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	Attrezzature ed impianti
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	Spese generali
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Cartellonistica obbligatoria ed altre spese non specificate (ANAC, incentivi, ecc.)

Sono ammissibili solo le spese sostenute e documentabili **dopo la presentazione della domanda di sostegno** (rilascio telematico), ad eccezione di quelle tecnico – progettuali che sono ammissibili **sino a 90 (novanta) giorni prima del suddetto rilascio**.

Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante;
- le spese non funzionali al progetto presentato.

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad **€ 6.500.000,00**

Il contributo sarà concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al **100%** dell'investimento ammesso.

Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Modulazione	Punteggio massimo attribuito	Note
Numero di aziende che beneficiano	Fino a 10 – Punti 3 Fino a 20 – Punti 5 Fino a 30 – Punti 10	Max 15	Desunto dalla Relazione tecnico - descrittiva

dell'investimento	Oltre 30 – Punti 15		
Capacità di accumulo dell'invaso	Fino a 2.000 mc – Punti 3 Fino a 5.000 mc – Punti 5 Fino a 10.000 mc – Punti 10 Oltre 10.000 mc – Punti 15	Max 15	Saranno assegnati d'ufficio 15 punti, vista la natura dell'avviso.
Dimensione della SAU delle aziende che beneficiano degli interventi	Fino a 50 ha – Punti 3 Fino a 75 ha – Punti 5 Fino a 100 ha – Punti 10 Oltre 100 ha – Punti 15	Max 15	Desunto dalla Relazione tecnico - descrittiva
Livello progettuale	Progetto esecutivo approvato dal beneficiario – Punti 15	Max 15	Atto di approvazione del beneficiario

A parità di punteggio prevale la proposta di dimensioni finanziarie inferiori.

Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo **pari a 30 punti**.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

<ul style="list-style-type: none"> RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN 	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 30 (trenta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando ed entro le ore 16:00 dello stesso giorno . Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
<ul style="list-style-type: none"> PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE 	La domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11), deve essere inviata dal beneficiario con PEC all'indirizzo: ufficio.autorita.gest.psr@cert.regione.basilicata.it entro 4 (quattro) giorni consecutivi a far data dalla precedente scadenza . In caso di spedizione fa fede il timbro postale. Nel caso in cui il termine scada in un giorno festivo o prefestivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

Articolo 11 – Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno generata dal portale AGEA – SIAN** corredata da una copia del documento di identità del Rappresentante legale del beneficiario o da persona espressamente delegata;
- II. **Atto di deliberazione / approvazione dove nel deliberato si:**
 - approvi il progetto esecutivo;
 - autorizzi il Rappresentante legale del beneficiario o la persona espressamente delegata a presentare la domanda di sostegno e le domande di pagamento;
 - attesti che l'IVA rappresenta / non rappresenta un costo recuperabile nell'ambito della normativa italiana sull'IVA;

- III. **Elementi per consentire la valutazione della congruità delle spese** (come da articolo 6): computi, offerte, stime DM 17/06/2016, ecc.;
- IV. **Stima dei fabbisogni (Vedi allegato 2) e stima del calcolo delle spese generali** secondo quanto indicato all'art. 6;
- V. **Relazione tecnico - descrittiva** da cui si evinca il numero delle aziende agricole che potenzialmente beneficeranno dell'operazione, la SAU potenzialmente delle aziende agricole beneficiata dall'operazione, le ricadute sull'ambiente dall'operazione e le ragioni per le quali il beneficiario è titolato ad eseguire l'investimento;
- VI. **Check – list di autovalutazione degli appalti** compilate e firmate limitatamente alle schede da 1 a 3⁵;
- VII. **Specifica dichiarazione del Rappresentante legale** che per ogni tipologia di spesa prevista per l'esecuzione del progetto sarà garantito il rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti pubblici nella scelta dei contraenti;
- VIII. **Elaborati tecnici e grafici in scala** adeguata a consentire l'istruttoria regionale.

Per favorire l'istruttoria, si chiede di compilare il **Quadro Economico** indicato all'Allegato 1.

Non potranno essere istruite:

- le domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- le domande prive della documentazione di cui al punto II o con documenti palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;
- le domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 9 <Criteri di selezione> del presente Bando;
- le domande di sostegno che non rispettino i requisiti stabiliti agli artt. 3, 4 e 5.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante *“Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”*.

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

- Domande di sostegno pervenute;
- Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
- Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

⁵ = Come da Allegato 3.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdM. Completata la fase del riesame, il RdM, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 13 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Tempestivamente il RdM provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il già menzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n. 1306/2013 da dimostrare al RdM.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto di concessione del sostegno coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a Saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Via Verrastro 10 - 85100 Potenza – PEC: ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it

Nello specifico:

➤ **Anticipo sino al 50% del contributo ammesso**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Garanzia pubblica equivalente come previsto per i Soggetti Pubblici;
- CUP Progetto
- Copia dell'atto di concessione

➤ **SAL pari a 20% sino ad un cumulo massimo del 90%**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Tipo di intervento 4.3.2;
- Allegato fotografico;
- CUP Progetto (solo se il beneficiario non ha avuto accesso all'anticipazione)

➤ **SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento

- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Tipo di intervento 4.3.2;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

L'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. (UE) 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. (UE) 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdM successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal pertinente paragrafo delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative*

generalì” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Non sono considerate varianti al progetto finanziato le modifiche di dettaglio, le variazioni di calendario delle attività o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi che hanno reso finanziabile l’operazione.

Le varianti dovranno essere sempre autorizzate dall’Ufficio Autorità di Gestione pena la non ammissibilità delle spese oggetto delle stesse.

Le eventuali richieste di proroga saranno valutate caso per caso anche in relazione alla scadenza dell’ammissibilità delle spese del Programma (**31.12.2025**) previste dalla normativa comunitaria

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante *“Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”.*

Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante *“Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”.*

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante *“Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”.*

Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Misura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, dott. Rocco Vittorio Restaino. Il Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Viviano.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. (in

particolare e non esclusivamente D. Lgs. n. 101/2018) e del Reg. (UE) n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdM.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 - Format Quadro Economico
- Allegato 2 - Stima dei Fabbisogni
- Allegato 3 – Check List AGEA sugli affidamenti

Allegato 1 – Format Quadro Economico

VOCE QUADRO ECONOMICO		IMPORTO	VOCE SIAN
A	LAVORI		
A1	LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO		
A2	• DI CUI EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA		
A3	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
A4	IVA SUI LAVORI		
A5	TOTALE LAVORI + IVA (A1 + A3 + A4)		Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
B	IMPIANTI E ATTREZZATURE		
B1	SPESE PER IMPIANTI E PER ATTREZZATURE		
B2	IVA SUGLI IMPIANTI E SULLE ATTREZZATURE		
B3	TOTALE IMPIANTI ED ATTREZZATURE (B1 + B2)		Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
C	SPESE GENERALI (max 10% della spesa ammessa)		
C1	SPESE GENERALI		
C2	IVA SULLE SPESE GENERALI		
C3	TOTALE SPESE GENERALI + IVA (C1 + C2)		Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)
E	CARTELLONISTICA E ALTRE SPESE CONNESSE CON LA GESTIONE DELL'APPALTO (spese per ANAC, CUC, pubblicità della gara, etc.)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
TOTALE PROGETTO (A5 + B3 + C3 + E)			

Allegato 2 – Piano dei Fabbisogni delle Spese Tecniche

L'ammissione a finanziamento delle spese tecniche è subordinata, come ogni tipologia di spesa al rispetto delle condizioni di: imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.

Particolare attenzione, nel caso delle suddette tipologie di spesa, va posta ai requisiti di congruità e ragionevolezza per i quali oltre che al rispetto di aliquote e percentuali è necessario riferirsi anche agli output che saranno generati e che sono effettivamente necessari al conseguimento degli obiettivi.

Il presente piano, pertanto, redatto in stretto raccordo con i dati rinvenienti dal calcolo dei compensi tecnico - professionali (DM 140 del 20/07/2012, DM 143 del 31/10/2015, DM 17/06/2016) rientra fra le strategie nazionali finalizzate al tasso di errore.

Il Piano va elaborato dal RUP per le risorse umane impegnate nel progetto **sia interne che esterne** all'amministrazione.

1) I fabbisogni

Vanno indicati tutti i fabbisogni di attività che saranno coperti dalle spese tecniche sia prodromiche che necessarie al perfezionamento dell'operazione.

2) Output necessari

Indicare quali output, anche in riferimento al Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.), sono stati elaborati e quali saranno da elaborare

3) Risorse Umane

In riferimento al numero ed alle loro qualifiche (professionalità) necessarie

4) Costi unitari

Quali unità di costo sono utilizzate per definire l'impegno finanziario

5) Costo totale

Il procedimento di definizione del costo con riferimento agli aspetti che ne garantiscano la congruità.

Allegato 3 – Check List AGEA affidamenti

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo Codice dei contratti pubblici)

Fase: AUTOVALUTAZIONE / CONTROLLO

vers. 3.1

DATI IDENTIFICATIVI

Programma	PSP 23-27 – regione _____		
Intervento (Misura/Sottomisura)			
Ente responsabile della Verifica (o Autovalutazione)			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, _____ (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n. _____	data _____	Codice CUP _____
Titolo del progetto			
Localizzazione investimento	Comune di _____		
Atto di Concessione sostegno			
Atto di Concessione del sostegno	n. _____	data _____	Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____	Sostegno concesso	€ _____

Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti		N° affidamenti previsti	
Domanda di Pagamento	n.	del	

DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Riconducibilità all'ambito di applicazione del Codice	<p>L'appalto rientra nei contratti esclusi, nei contratti attivi o nei contratti a titolo gratuito o nelle altre tipologie cui il Codice non si applica? (art. 13, commi 2 ss., art. 56)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>L'appalto rientra nei settori speciali? (artt. 141-152)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>L'appalto rientra in categorie particolari dei settori ordinari? (artt. 127-140)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	
Valore dell'appalto	<p>€...+ IVA</p> <p>Si ricorda che ai fini del computo del valore sono compresi opzioni e rinnovi comunque denominati. La quantificazione è operata al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui la stazione appaltante o l'ente concedente avvia la procedura di affidamento del contratto (art. 14, commi 4 e ss.)</p>	<p><input type="checkbox"/> Soprasoglia</p> <p><input type="checkbox"/> Sottosoglia</p> <p>Si ricorda che le soglie di rilevanza europea sono pari a:</p> <p>a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;</p> <p>b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali;</p>

		c) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali. (art. 14, comma 1)
Suddivisione in lotti	<p>a) per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, l'appalto è stato suddiviso in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture? (art. 58, comma 1)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>b) in caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti, nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la scelta? (art. 58, comma 2)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>c) è rispettato il divieto di accorpamento artificioso? (art. 58, comma 3)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>d) è rispettato il divieto di frazionamento artificioso? (art. 14, comma 6)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	Note
Tipologia di prestazione	<p><input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*)</p> <p>(*) art. 14, comma 18: l'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.</p>	
Categoria di prestazione	<p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 140.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO SUPERIORE A 140.000 EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DELL'ART. 14</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE DELL'ART. 14</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO</p>	

	<input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DELL'ART. 14 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLE SOGLIE DELL'ART. 14
Tipologia di procedura di affidamento	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 71) (rif. check-list 8 - H) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 72) (rif. check-list 9 - I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (rif. check-list 10 - L) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 74) (rif. check-list 11 - M) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 75) (rif. check-list N – 12) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 76) (rif. check-list 13 - O) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 50, comma 1, lettere a e b) (rif. check-list 6 - F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA (art. 50, comma 1, lettere c, d ed e) (rif. check-list 6 - F) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO IN HOUSE (art. 7 e Allegato I.1) (rif. check-list 14 - P) <input type="checkbox"/> ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 7, comma 4) (rif. check-list 15 - Q) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO STIPULATA DA CONSIP, CENTRALE DI COMMITTENZA O ALTRO SOGGETTO AGGREGATORE (rif. check-list: in funzione della procedura seguita) <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (rif. check-list 7 - G) <input type="checkbox"/> ACQUISTO A CATALOGO (rif. check-list 7 - G) <input type="checkbox"/> TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. check-list 7 - G) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO O STRUMENTO TELEMATICO (rif. check-list 7 - G) <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (rif. check-list 9 - I)
Tipologia di stazione appaltante	<input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> CONSORZIO DI BONIFICA <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA

	<input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____
Qualificazione della stazione appaltante	<p>- Nessuna qualificazione richiesta e possibilità di procedere direttamente e autonomamente per:</p> <p>a) acquisizione di forniture e servizi di importo fino a 140.000 euro</p> <p>b) affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro</p> <p>c) effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori</p> <p>- Qualificazione base o di primo livello richiesta per servizi e forniture fino alla soglia di 750.000 euro e per lavori fino a 1 milione di euro;</p> <p>- Qualificazione intermedia o di secondo livello richiesta per servizi e forniture fino a 5 milioni di euro e per lavori fino alla soglia di cui all'articolo 14;</p> <p>- Qualificazione avanzata o di terzo livello, senza limiti di importo.</p> <p>(artt. 62-63 e Allegato II.4; cfr. elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituite presso ANAC)</p>
Criterio di aggiudicazione	<input type="checkbox"/> OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MINOR PREZZO <p>Criterio possibile solo per:</p> <p>i) affidamenti sottosoglia</p> <p>ii) i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'art. 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1</p> <p>Si ricorda che sono aggiudicati esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:</p> <p>a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1;</p> <p>b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;</p> <p>c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;</p> <p>d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;</p>

	e) gli affidamenti di appalto integrato; f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo. (art. 108 e Allegato II.8)		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale	€ ... di cui ...		
Motivazione valutazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Informazioni ulteriori Operatori invitati Offerte pervenute Istanze di parere precontenzioso ANAC Pareri o determinazione del collegio consultivo tecnico (ove costituito) Ricorsi al TAR/CDS/giudice ordinario relativi alla fase di affidamento o esecuzione	n. n. n. n. n.	di cui valide esito esito esito	Note
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Operatori economici che hanno presentato offerte	Dati identificativi		
Nomina RUP (art. 15 e Allegato I.2)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

Rispetto delle norme in materia di conflitto d'interessi (art. 16)	
---	--

Descrizione	Riferimenti normativi	Esito verifica (regolare; Non regolare; Non Pertinente)	Documenti di riferimento	Note
1. Programmi triennali e annuali				
1.1 In caso di lavori, l'affidamento è previsto nel programma triennale dei lavori pubblici?	Art. 37, comma 1, lett. a)			
1.2. Sempre in caso di lavori, è stato approvato altresì l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile?	Art. 37, comma 1, lett. b)			
1.3. Nel caso di lavori il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro, essi sono menzionati nel programma triennale dei lavori pubblici e nei relativi aggiornamenti annuali?	Art. 37, comma 2			
1.4. Nel caso di lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, essi sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione? Nel caso di lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia dell'articolo 14 essi sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali?	Art. 37, comma 2			
1.5. In caso di servizi e forniture, l'affidamento è previsto nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi?	Art. 37, comma 1, lett. a)			
1.6. Nel caso di acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro, essi sono menzionati nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali?	Art. 37, comma 3			

Descrizione		Riferimenti normativi	Esito verifica (regolare; Non regolare; Non Pertinente)	Documenti di riferimento	Note
1.7 Gli schemi tipo della programmazione, gli ordini di priorità degli interventi, le condizioni che consentono di modificare la programmazione e le forme di pubblicità sono conformi a quanto previsto dall'Allegato I.5?		Art. 37, comma 6 Allegato I.5			
2. Progetto di fattibilità tecnica ed economica e localizzazione dell'opera 2.1. Ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera è stata convocata la conferenza dei servizi semplificata e seguito il procedimento di cui all'art. 38?		Art. 38			
3. Infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale 3.1. Nel caso di infrastrutture strategiche la cui realizzazione riveste carattere di urgenza e di preminente interesse nazionale ai fini della modernizzazione e dello sviluppo della Nazione, sono state seguite le procedure di pianificazione, programmazione e progettazione previste dall'art. 39?		Art. 39			
4. Dibattito pubblico 4.1. Si è svolto il dibattito pubblico, nei casi in cui questo sia obbligatorio?		Art. 40, comma 1 Allegato I.6			
4.2. Al di fuori dei casi in cui è obbligatorio, la stazione appaltante ha indetto facoltativamente il dibattito pubblico?		Art. 40, comma 1 Allegato I.6			
4.3. Il dibattito pubblico si è svolto secondo le modalità previste dall'art. 40 e dall'Allegato I.6?		Art. 40, Allegato I.6			
Ente		Luogo e data		Incaricato del Controllo	